

# ROTTURE ANOMALE DI CHIOMA IN ARBORICOLTURA URBANA: PERCHE' – COME – QUANDO

di STUDIO AGRON Dottori Agronomi Associati

**E' un fenomeno improvviso e imprevedibile di rottura di grossi rami o branche che si spezzano a 100-150cm dall'inserzione.**

**Fenomeno tipicamente estivo, inizia a manifestarsi nelle giornate più calde di piena primavera dei periodi siccitosi.**

**Il fenomeno è pericoloso perché il crollo si registra anche in periodi di quiete climatica, senza preavviso, con crolli anche di branche del peso di diversi quintali.**

La rottura anomala di grossi rami di vecchi alberi è un fenomeno poco comune ma molto rischioso soprattutto quando si verifica in condizioni di bel tempo senza avversità meteo.

Si tratta della rottura improvvisa e imprevedibile di una branca d'albero dovuta allo shock termico e idrico vissuto dalla pianta.

È un fenomeno che colpisce soprattutto le grandi conifere come cedri e pini che viene definito come "Sudden Branch Drop".

Il Sudden Branch Drop (*SBD = improvviso cedimento di rami*) è il cedimento anomalo delle branche di grandi alberi.

E' di sabato 18 aprile un importante caso verificatosi in città a Brescia dove un maestoso vecchio cedro ha perso una decina di grossi rami che sono crollati a terra senza preavviso e senza ventosità anomala.

Nei cedri e nei pini, questo evento è particolarmente comune a causa della loro struttura che porta le branche a protendersi in orizzontale.

Il cedimento avviene tipicamente durante i mesi estivi, in giornate molto calde, afose e caratterizzate da una totale assenza di vento.

## Caratteristiche principali del fenomeno

**Imprevedibilità:** L'albero non mostra segnali premonitori di sofferenza o malattie e il ramo sembra "esplosione" improvvisamente, spesso dopo "schicchii" o suoni simili a esplosioni.

Si ritiene che il SBD sia causato da una combinazione di fattori, tra cui lo stress da calore e le rapide variazioni nella pressione idraulica interna.

Il rapido assorbimento di acqua durante il picco di calore può appesantire il ramo e indebolire le fibre del legno.



I rami più a rischio sono quelli molto protesi e carichi in punta, con un portamento orizzontale tipico spesso causato da errori di potatura che hanno generato rami "a coda di leone". Il fenomeno è tipico nei cedri e nei pini ma lo si è visto anche nelle latifoglie con le querce, gli ippocastani, i faggi e i frassini.



### Cosa succede nell'albero

Si tratta di cedimenti che *accadono* anche in alberi sani, che non mostrano alcun segno esterno di sofferenza. Il fenomeno è dovuto all'interazione tra fattori di stress ambientale e il rapido assorbimento di acqua da parte delle piante durante le calde giornate estive.

Queste condizioni modificano il gradiente di umidità all'interno dei rami, riducendo la risposta alle sollecitazioni e portando il ramo a rompendosi o fessurarsi inaspettatamente.

Le cause esatte sono in parte ancora incerte anche se sappiamo che non sono eventi prevedibili: le branche che cedono non mostrano infatti segni visibili di malattie o danni strutturali.

Secondo diversi studi il fenomeno interessa in particolare alberi adulti di grandi dimensioni, con rami protesi sovraccarichi in punta e senza vegetazione per oltre la metà basale.

Il fenomeno inizia a manifestarsi anche nei periodi molto caldi della primavera con temperature diurne che superano i 24°C e notturne al di sotto dei 10°C.

Fattore scatenante è poi un periodo di piena siccità che supera i 20-25 giorni.

Elemento curioso è il punto della rottura sulla branca che viene sempre a trovarsi tra i 50 e i 150cm dall'inserzione della branca al fusto principale.

Altro fattore curioso sta nel fatto che il fenomeno tende a ripetersi sempre negli stessi vecchi alberi di un popolamento, magari interessando sempre e solo lo stesso cedro del parco con segni di rottura di branche vecchie anche di decenni.

Per questo motivo non è raro trovare un vecchio cedro con diversi monconi di rami di 20-30cm di sezione spezzati a distanza di anni l'uno dall'altro magari con rotture verificatesi ogni 4-5-6 anni.

### Prevedibilità

Abbiamo capito due cose importanti che sembra tra loro in contraddizione: l'evento è imprevedibile ma è pronto a ripetersi quando si è già verificato sull'albero.

Il concetto non è di poco conto perché ci permette, durante l'ispezione della chioma, di andare a ricercare i monconi di branche spezzate da anni, magari da 10 o 20 anni e questo ci allerta sulla vocazione alla rottura del soggetto.

Quando un albero mostra un moncone di branca spezzata per SBD questo accende le luci su quel soggetto e consiglia vivamente la proprietà ad attivarsi con potature speciali di selezione o di rientro della corona verde da abbinare a forti irrigazioni nei periodi caldi in caso di siccità prolungate oltre i 30gg.

In casi estremi, ingestibili con le potature, stanno poi la posa dei cavi dinamici ... ma anche la mezza idea di eliminare il soggetto.

